



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e coesione sociale

Ufficio gestione e promozione sociale

Sede: Via Bronzetti, 1 - 38123 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer: 8.30/12.30 - gio: 10.00/12.00 – 13.30/16.00 – ven: 8.30/12.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

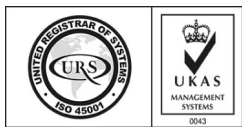
Fasc. 7.15.1/2025/6

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige.

Art. 1 - Premessa

1. Con Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. è stato approvato il *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, come da ultimo modificato con D.P.P. 9 dicembre 2024, n. 22-28/Leg. (di seguito Regolamento);
2. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 23.12.2024 è stato approvato il nuovo *“Catalogo dei servizi socio-assistenziali”* (di seguito Catalogo), ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025 è stata approvata la II Edizione delle *“Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento”* (di seguito Linee Guida).
4. Lo Stato, in funzione della sua competenza legislativa esclusiva in materia di *“determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”* sancita dall'art. 117 della Costituzione, attraverso l'apposito organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali istituito con l'art. n. 21 del D.Lgs. 147/2017, ha emanato un documento denominato *“Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021- 2023”* che definisce nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), da garantire sul territorio nazionale, tra cui il servizio Dimissioni protette (paragrafo 2.7.3).
5. Con decreto direttoriale 15 febbraio 2022 n. 5 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli ambiti sociali da finanziare nell'ambito della Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* - Sotto-componente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - investimento 1.1 - *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”*.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad



Sede legale:

via Belenzani, 19 I 38122 Trento I C.F e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 I fax 0461/889370 I www.comune.trento.it



oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura sono stati definiti i "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*".

7. Con deliberazione n. 2186 del 23 dicembre 2024 la Giunta provinciale, su indicazione del Comitato di programmazione sociale, ha istituito il Sottocomitato "Welfare anziani" ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della L.p. 13/2007 approvando il Piano di lavoro "Welfare anziani", che include il mandato e le modalità di funzionamento dello stesso. Il percorso mira a qualificare e innovare le misure atte a facilitare la permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, sostenere le funzioni di cura familiare e favorire lo sviluppo di interventi territoriali integrati.

8. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 9 settembre 2025, avente ad oggetto "Procedura per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige" è stata condivisa l'indicazione data dalla Giunta provinciale di implementare misure di continuità dei servizi di assistenza domiciliare e di contesto attualmente in essere, attraverso affidamenti di durata idonea a garantire il completamento dei lavori del Sottocomitato.

9. Per il servizio di cui in oggetto è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Linee Guida D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 548/2025), con cui l'ente pubblico, attraverso la preselezione garantita dall'accreditamento a livello provinciale e della formazione di elenchi a livello locale, "riconosce" i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi socio-assistenziali in favore degli utenti che ha in carico.

10. Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.

11. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1369 del 12 settembre 2025 è stato approvato il documento elaborato dal Sottocomitato Welfare Anziani "Linee di indirizzo per un sistema a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari in Provincia di Trento". Con il medesimo provvedimento è stata prorogata la durata del Sottocomitato con funzioni di monitoraggio del percorso sperimentale di applicazione del documento nei territori fino al 31.12.2026. A conclusione della sperimentazione, il documento potrà essere aggiornato con la definizione di eventuali azioni da attuare, compatibilmente con le risorse disponibili.

12. Con deliberazione della Giunta comunale n. 307 di data 3 settembre 2025 sono stati approvati lo schema del presente Avviso, lo schema di convenzione (allegato 1.1 dell'Avviso) e la relativa modulistica (allegato 1.2 dell'Avviso).

Art. 2 - Oggetto

1. Il servizio di assistenza domiciliare e di contesto, erogato in forma individualizzata a persone singole o nuclei familiari, è declinato secondo tre tipologie:



- a) servizio di assistenza domiciliare, fornita sulla base di specifici progetti assistenziali, in via ordinaria o quale intervento di sollievo per il nucleo familiare, così come definito nella scheda 3.20 aggregazione funzionale “domiciliare e di contesto”, area “età anziana” del Catalogo;
- b) servizio di assistenza domiciliare “Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale attualmente previsti a favore della domiciliarità”;
- c) servizio di assistenza domiciliare “Dimissioni protette”, così come definito all’interno del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021, paragrafo 2.7.3 Scheda LEPS “dimissioni protette” e secondo la procedura delineata dalle Linee guida approvate con deliberazione di Giunta provinciale 30.08.2024 n. 1338 e s.m..

2. Le tipologie di cui alle lettere b) e c) sono finanziate con il contributo dell’Unione Europea - Next generation EU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Coesione e Inclusione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, Comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” afferenti alla Linea di Investimento 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” codice identificativo CUP C44H22000460006 fino alla scadenza prevista del 31 marzo 2026 o eventuale proroga, e successivamente potrà essere finanziato con fondi comunali.

3. Il servizio di assistenza domiciliare e di contesto viene erogato nelle seguenti aree del Territorio Val d’Adige, corrispondenti a tre sezioni dell’Elenco:

- sezione 1 circoscrizioni di Gardolo e Meano,
- sezione 2 circoscrizioni di Bondone, Sarnonova, Argentario, Povo, Villazzano, Centro storico e Piedicastello,
- sezione 3 circoscrizioni di Oltrefersina, Ravina-Romagnano, S. Giuseppe-S. Chiara, Mattarello, comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

4. Il Comune di Trento dispone l’accesso ai servizi per i soggetti residenti nel Territorio Val d’Adige, che comprende i comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

Art. 3 – Modalità di partecipazione alla procedura

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all’Elenco utilizzando il modello allegato al presente Avviso (allegato 1.2), indicando obbligatoriamente **solo** due sezioni dell’Elenco in cui intendono iscriversi tra quelle previste all’art. 2, comma 3 ed eventualmente una, tra quelle scelte, quale ambito operativo di preferenza.

2. Al fine di garantire la continuità del servizio dal 1 gennaio 2026, i soggetti prestatori che al 31 dicembre 2025 hanno in essere interventi con il Comune di Trento devono presentare la domanda **entro le ore 12.00 del giorno 24 novembre 2025**.



Nb. I soggetti prestatori che al 31/12/2025 hanno in essere interventi con il Comune nei confronti di utenti residenti in aree territoriali non corrispondenti alle sezioni scelte, devono garantire la continuità del servizio fino alla cessazione degli interventi.

3. Tutti gli altri soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

4. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) eventuale dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attestino i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (allegato A);
- b) la comunicazione che identifica il c.d. titolare effettivo (allegato B);
- c) la dichiarazione di assenza conflitto di interessi (allegato C);
- d) ai sensi del D.L. n. 77/2021, art. 47 per i soggetti prestatori che occupano oltre cinquanta dipendenti, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198;
- e) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul [sito](#) istituzionale.

NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione da allegare vanno salvati in formato PDF/A non modificabile prima dell'apposizione della firma digitale.

5. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "Avviso servizio assistenza domiciliare" al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

6. Qualora in una sezione dell'Elenco non si iscrivesse nessun soggetto prestatore, i soggetti iscritti nelle altre sezioni sono tenuti a garantire il servizio anche per quella sezione.

Art. 4 - Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso tutti i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
- b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi



tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;

c) sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per l'aggregazione funzionale "età anziana domiciliare e di contesto";

d) hanno maturato un'esperienza, nei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di almeno 36 mesi - anche non continuativi - nella gestione di servizi di assistenza domiciliare per conto di enti pubblici.

Art. 5 - Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- b) sono prive di sottoscrizione.

2. Per i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere con il Comune di Trento interventi come elencati all'art. 2 il Comune procede all'iscrizione nell'Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso. Detti requisiti saranno controllati ai fini della stipula della convenzione: in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del soggetto prestatore dell'Elenco. Per gli altri soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco.

3. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e Coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio Welfare e Coesione sociale.

4. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell'Elenco.

5. I soggetti iscritti nell'Elenco sono invitati a sottoscrivere con il Comune di Trento la convenzione di cui all'art. 7.

6. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata sul sito istituzionale.

7. Il Comune si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:

- a) richiedere chiarimenti al soggetto prestatore sulla documentazione;
- b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.

8. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 7 entro il termine



assegnato, il Comune conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Art. 6 - Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile per un periodo massimo di 2 anni.
2. L'eventuale proroga verrà comunicata ai soggetti prestatori entro il 30 settembre 2026 per l'anno 2027 ed entro il 30 settembre 2027 per l'anno 2028.
3. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata. L'efficacia dell'iscrizione ha in ogni caso natura transitoria nelle more della conclusione del percorso di sperimentazione del sistema di gestione del Servizio di assistenza domiciliare avviato e prorogato rispettivamente con deliberazioni di Giunta Provinciale 23.12.2024 n. 2186 e 12.09.2025 n. 1369.
4. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.
5. L'Elenco ha natura aperta: le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di iscrizione.
6. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
7. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla convenzione.

Art. 7 - Sistema di convenzionamento

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.
2. Per garantire la prosecuzione degli interventi in essere al 31/12/2025, la convenzione con i rispettivi soggetti prestatori decorre dal 1 gennaio 2026, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la convenzione decorre dalla data del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.
3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune in riferimento ad un numero minimo di interventi e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 - Modalità di scelta del soggetto prestatore



1. Il beneficiario (o suo rappresentante giuridico) se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento.
2. Qualora il beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno assistenziale. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) continuità assistenziale;
 - b) presenza di un altro familiare che si avvale dello stesso soggetto prestatore;
 - c) peculiarità oggettive del soggetto prestatore adatte a mettere in connessione il territorio e le sue risorse al contesto di vita e al bisogno della persona per favorire l'inclusione sociale;
 - d) sezione territoriale indicata quale ambito lavorativo di preferenza dal soggetto prestatore nella domanda di iscrizione;
 - e) disponibilità del soggetto prestatore.
3. Nel caso in cui non sia possibile effettuare la scelta tenendo conto dei criteri di cui sopra o in caso di urgenza, si applica in via residuale, il criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

Art. 9 - Tariffa

1. La tariffa dovuta al soggetto prestatore è da considerarsi quale contributo al singolo beneficiario, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
2. La tariffa è stata costruita sulla base dei criteri definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11 marzo 2022 e tiene conto degli aumenti derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale (CIP) entrati in vigore rispettivamente a partire da febbraio 2024 e da gennaio 2025.
3. La tariffa della singola prestazione è definita nei seguenti importi, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.

GIORNI in cui viene erogata la PRESTAZIONE	DURATA TEMPORALE della PRESTAZIONE	TARIFFA
da lunedì a sabato	1 ora	€ 37,00
	30 minuti	€ 21,43
domenica e festivi infrasettimanali	1 ora	€ 41,18
	30 minuti	€ 23,51



4. Nel caso di prestazioni superiori all'ora, in moduli aggiuntivi di 15 minuti, viene corrisposta la tariffa proporzionata alla tariffa oraria.
5. La tariffa può subire variazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nei seguenti casi:
 - nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
 - adeguamenti del ccnl/cip
 - eventi straordinari.
6. I nuovi importi vengono individuati con apposito provvedimento e comunicati ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.
7. I soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le tariffe secondo il proprio ordinamento.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi, dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 - Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto *"Richiesta chiarimenti avviso assistenza domiciliare"* al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 15 giorni dalla loro ricezione.
3. Tutte le informazioni relative al presente avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del [sito](#) istituzionale.